



Banca Popolare di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Società per Azioni

*in qualità di emittente e responsabile del collocamento del programma di prestiti
obbligazionari denominato*

"BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A. OBBLIGAZIONI CONSTANT PROPORTION PORTFOLIO INSURANCE LOCK IN (CPPI - LOCK IN)"

Il presente documento, unitamente agli allegati, costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") ed è redatto in conformità all'articolo 8 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche).

La presente Nota Informativa è stata depositata presso CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nullaosta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2006 a seguito di nullaosta comunicato con nota n. 6060687 del 18 luglio 2006 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca Popolare di Novara S.p.A., ed alla relativa nota di sintesi del 29 dicembre 2006 (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione. La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e direzione generale dell'Emittente in via Negroni 12, Novara, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpn.it.

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota di Sintesi costituiscono un prospetto di base ai fini della Direttiva sul Prospetto Informativo.

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nella presente Nota Informativa (il "**Programma**"), la Banca Popolare di Novara S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni e che saranno pubblicate il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nella Nota di Sintesi, nel Documento di Registrazione nonché nelle relative Condizioni Definitive.

INDICE

1. PERSONE RESPONSABILI	5
1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....	5
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	5
2. FATTORI DI RISCHIO.....	6
2.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE.....	6
2.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....	6
2.3 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE	9
2.4 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI	10
2.5 COMPARAZIONI CON BTP DI SIMILARE SCADENZA.....	11
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	12
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.....	12
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	12
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .	13
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	13
4.2 LEGISLAZIONE	13
4.3 CIRCOLAZIONE	13
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE	14
4.5 RANKING	14
4.6 DIRITTI.....	14
4.7 TASSO DI INTERESSE.....	14
4.8 SCADENZA E RIMBORSO	24
4.9 ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE	24
4.10 TASSO DI RENDIMENTO	24
4.11 COMMISSIONI	24
4.12 FORME DI RAPPRESENTANZA	24
4.13 AUTORIZZAZIONI.....	24
4.14 DATA DI EMISSIONE	25
4.15 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ	25
4.16 ASPETTI FISCALI	25
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	27
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	27
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE	28
5.3 PREZZO DI EMISSIONE	29
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	29
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE.....	30

7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	31
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	31
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE 31	
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA	31
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	31
7.5	RATING DELL'EMITTENTE E DELLE OBBLIGAZIONI	31
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE	31
8.	AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	32
8.1	DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI AL 30 GIUGNO 2006	32
8.2	PROGETTO DI FUSIONE TRA IL BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA E BANCA POPOLARE ITALIANA S.P.A.	33
	<i>APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A. OBBLIGAZIONI CONSTANT PROPORTION PORTFOLIO INSURANCE LOCK-IN (CPPI - LOCK IN)"</i>	<i>36</i>
	<i>APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE</i>	<i>49</i>

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Popolare di Novara S.p.A., con sede legale in via Negroni 12, Novara legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Franco Zanetta, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La presente Nota Informativa è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nullaosta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Constant Proportion Portfolio Insurance Lock-In (CPPI - Lock In)".

Banca Popolare di Novara S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa. Banca Popolare di Novara S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Avv. Franco Zanetta
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare di Novara S.p.A.

Dott. Roberto Filipello
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Popolare di Novara S.p.A.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 26 luglio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6060687 del 18 luglio 2006, come successivamente aggiornato.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in via Negroni 12, Novara, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpn.it.

2.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

I titoli oggetto della presente Nota Informativa sono obbligazioni c.d. "strutturate", cioè titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente "derivativa" implicita, relativa ad un Indice di Riferimento ad esse collegato, che viene implicitamente acquistata dall'investitore all'atto della loro sottoscrizione. Conseguentemente, sia il rendimento che il valore di tali titoli è influenzato e correlato all'andamento ed al valore di tale Indice di Riferimento.

Segnatamente, i titoli oggetto della presente Nota Informativa sono obbligazioni strutturate a tasso fisso, con rendimento eventuale indicizzato all'andamento dell'Indice di Riferimento. L'Indice di Riferimento riflette una media ponderata del valore di un portafoglio costituito dalle seguenti componenti:

- Equity Fund Basket (composto da fondi azionari),
- Fixed Income Fund Basket (composto da fondi obbligazionari e monetari),

ed eventualmente da un investimento in uno Zero Coupon.

Il peso relativo delle componenti dell'Indice di Riferimento verrà modificato ogni giorno dall'Agente per il Calcolo al fine di ottimizzarne le performance in base ad una procedura di ribilanciamento prestabilita, trasparente e oggettiva tesa alla protezione del capitale nominale inizialmente investito.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la

cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Inoltre, alla Data di Scadenza, il Portatore avrà diritto a ricevere un eventuale premio determinato in base al valore dell'Indice di Riferimento. Tale premio sarà corrisposto solo nel caso in cui l'Indice di Riferimento abbia registrato una performance positiva e sarà calcolato come prodotto dell'eventuale apprezzamento positivo dell'Indice di Riferimento moltiplicato per il Valore Nominale, con un meccanismo di consolidamento tale per cui, per il rendimento delle Obbligazioni verrà considerato il maggior valore tra (i) il valore dell'Indice di Riferimento alla Data di Scadenza e (ii) una percentuale del valore più alto fatto registrare dall'Indice di Riferimento durante la vita delle Obbligazioni.

L'investimento comporta sia gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari indicizzati all'andamento di un Paniere diversificato di Fondi, sia gli elementi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

2.2.1 *RISCHIO DI PREZZO*

IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DI NUMEROSI FATTORI, TRA CUI L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE, ED IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

CONSEQUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ED IL RICAVO DI TALE VENDITA POTREBBE ESSERE INFERIORE ALL'IMPORTO ORIGINARIAMENTE INVESTITO.

2.2.2 *RISCHIO DI TASSO*

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO COSTITUITE, OLTRE CHE DA UNA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA, ANCHE DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA A TASSO FISSO. CONSEQUENTEMENTE, L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA IL RISCHIO CHE VARIAZIONI IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE INCIDANO NEGATIVAMENTE SUL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI.

2.2.3 *RISCHIO DI LIQUIDITÀ*

CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO.

L'EMITTENTE SI RISERVA TUTTAVIA IL DIRITTO DI RICHIEDERNE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE PRESSO I MERCATI REGOLAMENTATI ORGANIZZATI E GESTITI DALLA

BORSA ITALIANA S.P.A. OVVERO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, ITALIANI ED EUROPEI, E DI ADOTTARE TUTTE LE AZIONI A CIÒ NECESSARIE.

ANCHE NELL'IPOTESI DI TITOLI AMMESSI A NEGOZIAZIONE, ESISTE PERÒ UN RISCHIO DI LIQUIDITÀ IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI, RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE.

SI SEGNALE INOLTRE CHE L'EMITTENTE HA FACOLTÀ DI PROCEDERE ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E CHE TALE CIRCOSTANZA POTREBBE DETERMINARE UNA RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DI TITOLI IN CIRCOLAZIONE RISPETTO ALL'AMMONTARE ORIGINARIAMENTE PREVISTO ED INCIDERE SULLA LIQUIDITÀ DELLE OBBLIGAZIONI.

2.2.4 *RISCHIO VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE*

IL RENDIMENTO A SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI, NONCHÉ IL LORO VALORE, DIPENDONO DALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DI RIFERIMENTO. TALE RENDIMENTO PUÒ QUINDI VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE AL VARIARE DEL VALORE DELL'INDICE. IN PARTICOLARE, NELL'IPOTESI IN CUI, ALLA DATA DI SCADENZA, L'INDICE DI RIFERIMENTO DOVESSE AVER REGISTRATO UNA PERFORMANCE NEGATIVA, ALL'INVESTITORE NON VERREBBE RICONOSCIUTO IL PREMIO CUI AVREBBE DIRITTO IN CASO DI APPREZZAMENTO DELL'INDICE DI RIFERIMENTO.

TALE RISCHIO È COMUNQUE RIDOTTO DALLA PRESENZA DI UNA CEDOLA MINIMA DI RENDIMENTO A TASSO FISSO. E' IN OGNI CASO PREVISTO IL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA, ANCHE IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DELL'INDICE DI RIFERIMENTO.

2.2.5 *RISCHIO AZIONARIO*

UNA FRAZIONE DELL'INDICE POTRÀ, DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE, ESSERE COSTITUITA DA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO DEL COMPARTO AZIONARIO, SECONDO QUANTO DESCRITTO NELLA PROCEDURA DI RIBILANCIAMENTO DESCRITTA ALL'ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO. IN TAL CASO, UN ANDAMENTO NEGATIVO DEI MERCATI AZIONARI COMPORTEREBBE UNA RIDUZIONE DEL VALORE DELL'INDICE. L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E AL RISCHIO AZIONARIO SONO LE COMPONENTI PRINCIPALI CHE POTENZIALMENTE POSSONO INFLUIRE SUL VALORE DELL'INDICE. LE STESSE COMPONENTI DI RISCHIO, IN CASO DI ANDAMENTO AVVERSO DEI MERCATI, NON PORTERANNO COMUNQUE, IN NESSUN CASO, AD UN RIMBORSO INFERIORE AL MINIMO GARANTITO.

2.2.6 *RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE*

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL

PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÈ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

2.2.7 COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO L'EMITTENTE O BANCA ALETTI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE) È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IDENTITÀ DELL'AGENTE PER IL CALCOLO SARÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

2.2.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

L'EMITTENTE SI COPRE DAL RISCHIO DI MERCATO ASSOCIATO ALLE OBBLIGAZIONI STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON BANCA ALETTI S.P.A., SOCIETÀ DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE. TALE COMUNE APPARTENENZA AL GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

2.2.9 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

ALLE OBBLIGAZIONI NON SARÀ ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

2.3 Metodo di valutazione delle Obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(A) Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione Call su un indice costituito da fondi comuni con pesi soggetti a variazione secondo oggettive regole di riallocazione. Il valore dell'opzione descritta è calcolato utilizzando il metodo di calcolo Cash Discounting.

Il valore della componente derivativa sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

(B) Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale viene garantito il rimborso integrale del capitale investito e che paga una o più delle cedole fisse. Le date di pagamento ed il valore delle cedole fisse saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Il valore della componente obbligazionaria pura sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

2.4 Esemplicazioni dei rendimenti

Il valore del premio pagato a scadenza è determinato dall'andamento dell'Indice durante la vita del titolo.

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, il possibile valore del premio a scadenza al verificarsi delle ipotesi sotto indicate, ipotizzando uno scenario di rendimento positivo (Ipotesi A), negativo (Ipotesi B) e intermedio (Ipotesi C), assumendo le condizioni di mercato presenti a fine settembre 2006 e assumendo che l'Obbligazione abbia le seguenti caratteristiche:

Durata: 5 anni

Prezzo di emissione e di rimborso: 100/100

Cedola lorda:5% (si ipotizza un'unica cedola pagata al termine del primo anno)

Valore Iniziale dell'Indice: 100

	Indice Finale Floored	Premio a scadenza = MAX [0%, (Indice Finale Floored – 100) / 100]	Rendimento nominale annuo lordo*	Rendimento nominale annuo netto*
Ipotesi A (rendimento positivo)	125	25%	5,58%	4,92%
Ipotesi B / Ipotesi C (rendimento negativo)	90 / 100	0%	1,02%	0,89%

* Rendimento complessivo delle Cedole pagate durante la vita delle Obbligazioni.

IPOTESI A: ipotizziamo che, alla Data di Scadenza, l'Indice di Riferimento si collochi ad un valore pari a 125 punti indice (25% in più rispetto al Valore Iniziale).

In tale ipotesi, alla scadenza, il portatore avrà diritto a ricevere il Premio nella misura pari al 25%, conseguendone un rendimento effettivo globale su base annua pari al 5,58% (4,92% al netto dell'effetto fiscale).

IPOTESI B / C: ipotizziamo che, alla Data di Scadenza, l'Indice di Riferimento sia rimasto invariato rispetto al Valore Iniziale (collocandosi ad un valore pari a 100 punti indice) ovvero che abbia registrato una *performance* negativa (collocandosi, ad esempio, ad un valore pari a 90 punti indice (-10% rispetto al Valore Iniziale). In entrambe le ipotesi, tale situazione non genererebbe rendimenti negativi, ed all'investitore sarebbe corrisposta la sola Cedola Fissa. Ne conseguirebbe, alla scadenza, un rendimento effettivo globale su base annua, al lordo dell'effetto fiscale, pari a 1,02% (0,89% al netto dell'effetto fiscale).

2.5 Comparazioni con BTP di simile scadenza

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, i valori ipotetici del rendimento nominale annuo (al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) generato dalle Obbligazioni sulla scorta delle esemplificazioni di cui al precedente punto 2.4., a confronto con i rendimenti di un BTP di simile scadenza.

Titolo	Rendimento nominale annuo lordo	Rendimento nominale annuo netto
Obbligazione CPPI - LOCK IN (ipotesi A dell'esempio al paragrafo 2.4)	5,58%	4,92%
Obbligazione CPPI - LOCK IN (ipotesi B/C dell'esempio al paragrafo 2.4)	1,02%	0,89%
BTP 15/09/2011 3.75% ISIN IT0004112816	3,74%*	3,26%*

* rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato dei BTP rilevato sul sistema Bloomberg alla data del 28 settembre 2006.

3. **INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

3.1 **Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

L'Emittente provvederà a dare indicazione nelle Condizioni Definitive dei soggetti incaricati che partecipano al collocamento delle Obbligazioni.

E' possibile che tali soggetti si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto ai collocatori che siano società del gruppo Banco Popolare di Verona e Novara (il "**Gruppo**"), ossia lo stesso gruppo a cui appartiene l'Emittente.

Inoltre, esiste un potenziale conflitto di interesse in quanto l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente), è anche Agente per il Calcolo delle Obbligazioni. L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

3.2 **Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente, al netto delle commissioni riconosciute ai soggetti collocatori, nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 **Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta**

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "**Obbligazioni**"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole (le "**Cedole**", e ciascuna una "**Cedola**") calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"). Le Cedole saranno corrisposte alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive. Inoltre, alla Data di Scadenza, il Portatore avrà diritto a ricevere un eventuale premio determinato in base al valore dell'Indice di Riferimento, come descritto agli articoli 6 e 7 del Regolamento. Tale premio sarà corrisposto solo nel caso in cui l'Indice di Riferimento abbia registrato una performance positiva e sarà calcolato come prodotto dell'eventuale apprezzamento positivo dell'indice di Riferimento moltiplicato per il Valore Nominale.

Le Condizioni Definitive verranno rese pubbliche immediatamente prima dell'inizio del collocamento del singolo Prestito Obbligazionario.

Il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte di ciascun Prestito sarà anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

4.2 **Legislazione**

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

4.3 **Circolazione**

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., con sede legale e operativa in Via Mantegna 6, Milano, in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del

Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

4.4 **Valuta di denominazione**

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 **Ranking**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 **Diritti**

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi, segnatamente, il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento interessi ed al rimborso del capitale alla data di scadenza..

4.7 **Tasso di interesse**

- *Data di godimento e di scadenza degli interessi*

La data di godimento e di scadenza degli interessi sarà indicata nelle Condizioni Definitive

- *Termini di prescrizione*

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della Cedola per quanto concerne il pagamento delle Cedole.

- *Calcolo degli interessi*

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso. L'ammontare del tasso di interesse sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Inoltre, alla data di scadenza sarà corrisposto un eventuale premio legato all'andamento dell'Indice di Riferimento (come di seguito descritto), determinato in base alla seguente formula:

$$\text{Premio} = \text{MAX} [0\%, (\text{Indice Finale Floored} - 100) / 100] * \text{Valore Nominale}$$

Dove:

l'"**Indice Finale Floored**" è rappresentato dal maggiore tra l'Indice Finale (come di seguito definito) e MAX Indice (come di seguito definito).

"**Indice Finale**" indica il valore dell'Indice di Riferimento, così

come calcolato dall'Agente per il Calcolo, alla Data Rilevazione Indice Finale.

"**MAX Indice**" indica, per ogni Data di Valutazione:

- Se in una qualsiasi Data di Valutazione precedente **non** si è verificato il Trigger Event (come di seguito definito), il valore ottenuto applicando una percentuale (il "**Coefficiente P**"), indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, al più alto valore dell'Indice di Riferimento tra quelli fatti registrare tra la Data di Godimento e la Data di Valutazione.
- Se in una Data di Valutazione precedente si è verificato il Trigger Event, il valore ottenuto applicando una percentuale (il "**Coefficiente P**"), indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, al più alto valore dell'Indice di Riferimento tra quelli fatti registrare tra la Data di Godimento e la Data in cui si è verificato il Trigger Event.

Il "**Trigger Event**" si verifica quando la composizione dell'Indice è interamente allocata (100%) nel Protection Bond.

"**Data Rilevazione Indice Finale**" indica 5 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza.

La Data di Godimento e la Data di Scadenza saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. L'Indice di Riferimento riflette una media ponderata del valore di un portafoglio costituito dalle seguenti componenti:

- Equity Fund Basket,¹
- Fixed Income Fund Basket²

ed eventualmente da un investimento in uno Zero Coupon ("**Protection Bond**"). Il peso relativo delle componenti dell'Indice verrà modificato ogni giorno dall'Agente per il Calcolo al fine di ottimizzarne le performance in base ad una procedura di ribilanciamento prestabilita, trasparente e oggettiva tesa alla protezione del capitale nominale inizialmente investito.

La procedura di ribilanciamento oggettiva dell'Indice può comportare, in funzione del valore dell'Indice, una parziale o

¹ L'Equity Fund Basket è composto da fondi azionari.

² Il Fixed Income Fund Basket è composto da fondi obbligazionari e monetari.

totale riallocazione delle componenti del Portafoglio in uno Zero Coupon (Protection Bond). Qualora si verificasse una totale allocazione dell'Indice nel Protection Bond, non sarà possibile effettuare ulteriori ribilanciamenti.

Tale circostanza non comporterà, in nessun caso, un rimborso a scadenza inferiore al Valore Nominale.

Il valore dell'Indice, denominato in Euro e arrotondato alla seconda cifra decimale, è calcolato dall'Agente per il Calcolo e pubblicato mensilmente su una testata a diffusione nazionale. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno un elenco indicativo e non esaustivo ("Informazioni sull'Indice") delle testate sulle quali potrà essere pubblicato il valore dell'Indice.

Alla data di emissione il valore dell'Indice è posto pari a 100. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il peso percentuale iniziale dell'Equity Fund Basket, il peso percentuale iniziale del Fixed Income Fund Basket ed il peso percentuale del Protection Bond all'interno dell'Indice.

La percentuale massima del valore del portafoglio che potrà essere investita in investimenti attivi è pari a 100%³.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la composizione iniziale dell'Equity Fund Basket e la composizione iniziale del Fixed Income Fund Basket, con il relativo peso percentuale dei fondi azionari e dei fondi obbligazionari ricompresi, rispettivamente, nell'Equity Fund Basket e nel Fixed Income Fund Basket.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata l'eventuale possibilità di cambiare all'interno dell'Equity Fund Basket e/o del Fixed Income Fund Basket il peso percentuale dei Fondi a determinate date.

- *Eventi di turbativa*

Nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti eventi:

1. lo stile di gestione di uno qualsiasi dei Fondi appartenenti al Basket venga modificato rispetto alle proprie regole di asset allocation, in modo che esso non faccia più riferimento unicamente al benchmark stabilito nel corrispondente prospetto del fondo alla Data d'Emissione;

³ Con tale indicazione, si intende che il Portafoglio non potrà utilizzare una leva finanziaria.

2. la valuta nella quale il Valore Ufficiale della Quota (NAV) di uno qualsiasi dei Fondi appartenenti al Basket è calcolato venga modificata , in modo che il Valore Ufficiale della Quota (NAV) non sia più valorizzato nella stessa valuta in cui lo è alla Data d'Emissione;

3. sulle quote di uno qualsiasi dei Fondi del Basket vengano applicate una commissione di sottoscrizione per l'acquisto o una commissione di rimborso per la vendita, o uno spread denaro/lettera;

4. la società di gestione dei Fondi non calcoli, per qualsiasi motivo di natura non tecnica o operativa e per almeno cinque giorni lavorativi consecutivi, il Valore Ufficiale della Quota (NAV) quando il motivo di tale mancato calcolo sia legato alla decisione di liquidare il Fondo;

5. le attività di uno qualsiasi dei Fondi o la stessa società di gestione dei Fondi sia sotto ispezione dal proprio organo di controllo per negligenza, per una violazione delle norme o della regolamentazione o per altre simili motivazioni;

6. l'Agente per il Calcolo o qualsiasi altre controparte di mercato eventualmente intervenuta nell'hedging, non sia in grado di acquistare o di vendere quote di uno qualsiasi dei Fondi del Basket nel corso di una giornata;

7. si verifichi una operazione di fusione o un caso di insolvenza in relazione ad uno qualsiasi dei Fondi del Basket;

allora l'Agente per il Calcolo s'impegna, con tutti i mezzi ragionevolmente a sua disposizione, ad individuare un altro Fondo gestito dal medesimo gestore, che per le sue caratteristiche garantisca una adeguata continuità (dal punto di vista del NAV e della composizione del portafoglio), con il quale sostituire il Fondo in oggetto entro e non oltre cinque Giorni Lavorativi (e se dovessero emergere altre necessità, l'Agente per il Calcolo adotterà gli aggiustamenti del caso con riferimento alle variabili rilevanti del singolo Prestito Obbligazionario).

Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo non sia in grado di individuare un Fondo alternativo entro il periodo indicato, questi proseguirà la ricerca per un ulteriore periodo non superiore a cinque Giorni Lavorativi, al fine di sostituire il Fondo in oggetto con un Fondo gestito da una società di gestione differente (e se dovessero emergere altre necessità, l'Agente per il Calcolo adotterà gli aggiustamenti del caso con riferimento alle variabili rilevanti del singolo Prestito

Obbligazionario). Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo non sia neppure in grado di raggiungere accordi con una società di gestione differente al fine di sostituire il Fondo in oggetto, tale Fondo cesserà di far parte della Componente in Fondi e sarà sostituito, per un valore equivalente, dal Protection Bond.

- *Agente per il Calcolo*

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.7 bis **Informazioni sull'Indice**

L'Indice riflette una media ponderata del valore di un portafoglio (il "**Portafoglio**") costituito dalle seguenti componenti:

1. Equity Fund Basket,
2. Fixed Income Fund Basket (insieme all' Equity Fund Basket, i "**Basket**"),

ed eventualmente da un investimento in uno Zero Coupon ("**Protection Bond**"). Il peso relativo delle componenti dell'Indice verrà modificato ogni giorno dall'Agente per il Calcolo al fine di ottimizzarne le performance in base ad una procedura di ribilanciamento prestabilita, trasparente e oggettiva tesa alla protezione del capitale nominale inizialmente investito.

La procedura di ribilanciamento oggettiva dell'Indice può comportare, in funzione del valore dell'Indice, una parziale o totale riallocazione delle componenti del Portafoglio in uno Zero Coupon (Protection Bond). Qualora si verificasse una totale allocazione dell'Indice nel Protection Bond, non sarà possibile effettuare ulteriori ribilanciamenti.

Tale circostanza non comporterà, in nessun caso, un rimborso a scadenza inferiore al Valore Nominale.

Il valore dell'Indice, denominato in Euro e arrotondato alla seconda cifra decimale, è calcolato dall'Agente per il Calcolo e pubblicato mensilmente su una testata a diffusione nazionale. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno un elenco indicativo e non esaustivo delle testate ("Informazioni sull'indice") sulle quali potrà essere pubblicato il valore dell'Indice.

Alla Data di Emissione il valore dell'Indice è posto pari a 100.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il peso percentuale iniziale dell'Equity Fund Basket (il "**Peso Percentuale Iniziale dell'Equity Fund Basket**"), il peso percentuale iniziale del Fixed Income Fund Basket (il "**Peso Percentuale Iniziale del Fixed Income Fund Basket**") ed il peso percentuale del Protection Bond (il "**Peso Percentuale del Protection Bond** ") all'interno dell'Indice.

La percentuale massima del valore del portafoglio che potrà essere investita in investimenti attivi è pari a 100%⁴.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la composizione iniziale dell'Equity Fund Basket (la "**Composizione Iniziale dell'Equity Fund Basket**") e la composizione iniziale del Fixed Income Fund Basket (la "**Composizione Iniziale del Fixed Income Fund Basket**") con il relativo peso percentuale dei fondi azionari e dei fondi obbligazionari (i "**Fondi**") ricompresi, rispettivamente, nell'Equity Fund Basket e nel Fixed Income Fund Basket.

Le Condizioni Definitive conterranno anche indicazione delle fonti da cui reperire informazioni sui fondi costituenti la Composizione Iniziale dell'Equity Fund Basket e del Fixed Income Fund Basket.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata l'eventuale possibilità di cambiare all'interno dell'Equity Fund Basket e/o del Fixed Income Fund Basket il peso percentuale dei Fondi a determinate date ("**Date di Variazione**").

Alla data di godimento l'esposizione ad ogni Fondo componente l'Indice di Riferimento non sarà superiore al 3% del patrimonio del Fondo stesso. Nel corso della vita dell'Obbligazione tale esposizione non potrà superare il 25%. Qualora il limite del 25% dovesse essere raggiunto da uno o più Fondi, l'Agente per il Calcolo modificherà opportunamente il peso di tale o di tali Fondi all'interno dell'Indice di Riferimento. L'esposizione ad ogni Fondo viene calcolata moltiplicando il peso percentuale del Fondo stesso all'interno dell'Indice di Riferimento per il valore dell'Indice di Riferimento e per il valore nominale delle Obbligazioni in circolazione; tale valore viene quindi diviso per il patrimonio del Fondo.

Per "**Protection Bond**" si intende uno Zero Coupon, con data di scadenza coincidente con la Data Rilevazione Indice Finale, il cui prezzo è determinato in base alla "**Curva di**

⁴ Con tale indicazione, si intende che il Portafoglio non potrà utilizzare una leva finanziaria.

Riferimento" (come di seguito definita). La funzione dello Zero Coupon è quella di garantire il rimborso del capitale a scadenza.

Modalità di calcolo dell'Indice

Ai fini della definizione della modalità di calcolo dell'Indice valgono le definizioni che seguono.

"Date di Valutazione": ogni giorno lavorativo dei Fondi dalla Data di Godimento (compresa) fino a 5 giorni lavorativi prima della Data di Scadenza (compresa).

"Rendimento lordo dell'Indice": il rendimento lordo dell'Indice tra due Date di Valutazione t_1 e t_2 adiacenti (dove t_2 è successiva a t_1), è dato dalla media dei rendimenti tra t_1 e t_2 dei singoli Fondi e del Protection Bond ponderati per i pesi vigenti alla Data di Valutazione t_1 .

Il Rendimento di ciascun Fondo tra due date di valutazione t_1 e t_2 adiacenti ($t_1 < t_2$) è calcolato utilizzando i Valori Ufficiali della Quota (NAV) pubblicati alle Date di Valutazione ed in base alla seguente formula:

$$(NAV_{t_2} - NAV_{t_1}) / NAV_{t_1}$$

"Rendimento Protection Bond":

Il rendimento tra due Date di Valutazione t_1 e t_2 del Protection Bond è dato dalla seguente formula:

$$(\text{Protection Bond}(t_2) - \text{Protection Bond}(t_1)) / \text{Protection Bond}(t_1)$$

"Pesi": per ogni Data di Valutazione i pesi (sono definiti come segue:

Se la Data di Valutazione è una Data di Ribilanciamento il peso dei Basket e del Protection Bond è quello definito dalla Griglia di Ribilanciamento (come di seguito definita), mentre il peso dei singoli Fondi che compongono i Basket sono quelli indicati nelle Condizioni Definitive.

Se la Data di Valutazione **non** è una Data di Ribilanciamento, i pesi dei Fondi compresi nei Basket ed il peso del Protection Bond sono determinati in base ai pesi che gli stessi avevano alla Data di Valutazione immediatamente precedente (t_1), ed

⁵ Con tale metodo, utilizzando i rendimenti di mercato, si ottiene una sequenza discreta di indici di rendimento zero coupon.

ai Rendimenti realizzati tra t_1 e t_2 . In formule:

$$W_i(t_2) = W_i(t_1) * \text{ValoreIndice}(t_1) * (1 + \text{Rendimento}_i) / \text{ValoreLordo}(t_2)$$

Dove W_i rappresenta il peso del Fondo i -esimo e del Protection Bond

"Valore Lordo": il Valore Lordo dell'Indice è calcolato a partire dal Valore dell'Indice relativo all'ultima Data di Ribilanciamento (come di seguito definita) secondo la seguente formula:

$$VL = VL(\text{prec}) * (1 + \text{Rendimento lordo dell'Indice tra } t_1 \text{ e } t_2)$$

Valore Indice: il Valore dell'indice ad ogni Data di Valutazione è determinato in base alla seguente formula:

$$\text{Valore Indice} = \text{Valore Lordo} - \text{Commissione Giornaliera}$$

La Commissione Giornaliera viene sottratta dall'Equity Fund Basket, dal Fixed Income Fund Basket e dal Protection Bond in misura proporzionale ai loro Pesi alla Data di valutazione.

Il valore dell'Indice, denominato in Euro e arrotondato alla seconda cifra decimale, è calcolato dall'Agente per il Calcolo e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters e mensilmente su un quotidiano a diffusione nazionale. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno un elenco indicativo e non esaustivo ("Informazioni sull'Indice") delle testate sulle quali potrà essere pubblicato il valore dell'Indice.

"Commissione Indice": dal Valore Lordo sarà dedotta su base giornaliera una commissione fissa pari all'ammontare indicato, su base annua, nelle Condizioni Definitive.

"Rateo Commissione Indice": Il Rateo Commissione Indice viene calcolato sul periodo intercorrente tra la Data di Godimento e la Data di Valutazione utilizzando la convenzione act/360.

"Rendimento Equity Fund Basket": per ogni Data di Valutazione, il rendimento dell'Equity Fund Basket sul Periodo di Riferimento (come di seguito definito) è dato dalla media dei rendimenti dei Fondi, sul Periodo di Riferimento, ponderata per il peso dei Fondi indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo del rendimento dell'Equity Fund Basket viene

effettuato a partire dai Valori Ufficiali della Quota (NAV) dei Fondi pubblicati alle Date di Valutazione.

"Rendimento Fixed Income Fund Basket": per ogni Data di Valutazione, il rendimento del Fixed Income Fund Basket sul Periodo di Riferimento è dato dalla media dei rendimenti dei Fondi, nel Periodo di Riferimento, ponderata per il peso dei Fondi indicato nelle Condizioni Definitive .

Il calcolo del rendimento del Fixed Income Fund Basket viene effettuato a partire dai Valori Ufficiali della Quota (NAV) dei Fondi pubblicati alle Date di Valutazione.

"Rendimento Protection Bond": per ogni Data di Valutazione, il rendimento del Protection Bond sul Periodo di Riferimento è dato dal rendimento di uno Zero Coupon con data scadenza coincidente con la Data Rilevazione Indice Finale sul Periodo di Riferimento.

Procedura di Ribilanciamento

Ai fini della definizione della Procedura di Ribilanciamento valgono le definizioni che seguono.

"Periodo di riferimento": periodo intercorrente tra l'ultima Data di Ribilanciamento (come di seguito definita) e la Data di Valutazione.

"Date di Ribilanciamento":

1. Data di Valutazione in cui si verifica un Evento di Ribilanciamento (come di seguito definito);
2. Date di Variazione indicate nelle Condizioni Definitive (nell'ipotesi in cui nelle Condizioni Definitive sia indicata la possibilità di cambiare all'interno dell'Equity Fund Basket e/o del Fixed Income Fund Basket il peso percentuale dei Fondi).

"Bond Floor": il valore del Bond Floor ad ogni Data di Valutazione corrisponde al prezzo secco, determinato in base alla Curva di Riferimento, di un'obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

1. Scadenza: Data Rilevazione Indice Finale;
2. Prezzo di Rimborso: Il maggior valore tra il 100% del Valore Nominale e MAX Indice.
3. Cedola pari alla Commissione Indice.

Il Bond Floor viene esclusivamente utilizzato per determinare

il Fattore D (come di seguito definito).

"Curva di Riferimento": la Curva di Riferimento è la curva dei tassi zero coupon (relazione tra scadenza temporale e rendimento di obbligazioni zero coupon). Tale curva viene calcolata quotidianamente applicando il metodo di "bootstrapping"⁵ ai tassi d'interesse monetario prevalenti sul mercato e rilevati tramite Reuters. Gli strumenti di riferimento sono i seguenti:

Breve Termine: tassi di mercato dell'area Euro "Money Market" (tassi interbancari ed Euribor) ad 1 giorno, 1 settimana, 1 mese e 2 mesi;

Medio Termine: prezzi dei contratti futures sul tasso Euribor con scadenze comprese fra i 2 mesi e i 2 anni;

Lungo Termine: Tassi Swap da 3 anni in poi.

La Curva di Riferimento viene determinata considerando il punto medio tra i valori denaro e lettera.

"Fattore D": si intende per Fattore D la differenza percentuale tra Valore dell'Indice e Bond Floor, come dalla seguente formula:

$$D = (\text{Valore Indice} - \text{Bond Floor}) / \text{Valore Indice}$$

Griglia di Ribilanciamento

I pesi all'interno dell'Indice di Equity Fund Basket, Fixed Income Basket e Protection Bond vengono determinati in base ad una Griglia di Ribilanciamento, inserita nelle Condizioni Definitive.

"Evento di Ribilanciamento": indicando con MaxD e con MinD rispettivamente il margine superiore e quello inferiore dell'intervallo (che saranno riportati nella Griglia di Ribilanciamento contenuta nelle Condizioni Definitive) al quale appartiene il fattore D all'ultima Data di Ribilanciamento, l'Evento di Ribilanciamento si verifica se il fattore D alla Data di Valutazione è superiore a MaxD o inferiore a MinD.

Nel caso in cui la composizione dell'Indice sia interamente allocata (100%) nel Protection Bond non saranno più possibili ulteriori ribilanciamenti e pertanto il peso dell'Equity Fund Basket e del Fixed Income Fund Basket non potrà più essere

superiore a zero.

La procedura di ribilanciamento ha lo scopo di evitare che il valore dell'indice di Riferimento scenda sotto un valore prefissato. Tale valore cresce nel tempo ed a scadenza coincide con il valore di rimborso. In altre parole, si può verificare che per garantire il capitale a scadenza sia necessario alleggerire gradualmente il peso della componente Equity a favore della componente Fixed Income prima e, successivamente, del Protection Bond.

Trattamento dei Dividendi: Ogni dividendo eventualmente pagato dai Fondi sarà reinvestito nell'Indice.

Calendario dei giorni lavorativi con riferimento ai Fondi: Milano.

- 4.8 **Scadenza rimborso** e Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Inoltre, alla data di scadenza sarà corrisposto un eventuale premio legato all'andamento dell'Indice di Riferimento (come descritto al paragrafo 4.7 "Tasso di Interesse"). Non è prevista alcuna facoltà di rimborso anticipato.
- 4.9 **Estinzione anticipata parziale** È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.
- 4.10 **Tasso di rendimento** di Il tasso di rendimento di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.
- 4.11 **Commissioni** L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.
- Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "TUF").
- 4.12 **Forme di rappresentanza** di Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n° 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni, non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.
- 4.13 **Autorizzazioni** L'emissione delle Obbligazioni sarà deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente, nell'ambito del plafond massimo di emissioni obbligazionarie deliberato dal Consiglio di Amministrazione su base semestrale. In particolare, si segnala che, in data 5 giugno 2006, il Consiglio di

Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di fissare in Euro 1.000 milioni l'ammontare del plafond per il 2° semestre 2006 relativo all'emissione di prestiti obbligazionari.

Nei limiti del plafond, ed in forza di detta delibera, l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale, disgiuntamente, potranno procedere ad autorizzare l'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari.

Ciascun Prestito sarà emesso ed offerto in conformità all'articolo 129 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993..

4.14 Data di emissione di La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.15 Restrizioni alla trasferibilità Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*, la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*FSMA 2000*". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

4.16 Aspetti fiscali *Redditi di capitale:* agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

5. **CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'ammontare totale di ciascuno dei Prestiti Obbligazionari sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**"). È fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Come anticipato al paragrafo 2.1 precedente "Fattori di Rischio", tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze. Non è prevista alcuna offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposita scheda, disponibile presso i soggetti collocatori, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

5.1.4 *Riduzione dell'offerta*

Salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3 precedente, non sono previste ipotesi di riduzione dell'ammontare totale dei Prestiti Obbligazionari offerti.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Il numero minimo di Obbligazioni che dovrà essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

Il pagamento del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni dovrà essere effettuato alla Data di Godimento, come indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, presso il Soggetto Collocatore che ha ricevuto l'adesione. Nell'ipotesi in cui la sottoscrizione avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il sottoscrittore pagherà il Prezzo di Emissione maggiorato del rateo interessi.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal Soggetto Collocatore presso Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente. Copia di tale annuncio verrà contestualmente trasmessa alla CONSOB.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 *Categorie di potenziali Investitori*

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno

soddisfatte, quanto alle prenotazioni pervenute presso ciascun soggetto, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascun soggetto incaricato.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'importo totale massimo disponibile, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

5.3 Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4 Collocamento e Sottoscrizione

5.4.1 *Intermediario e distributore/i*

I soggetti collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 *Agente per i Pagamenti*

L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione*

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

6. **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

Correntemente non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni su alcun mercato regolamentato.

L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati, italiani ed europei, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori delle Obbligazioni con le modalità indicate nel regolamento del Prestito Obbligazionario.

L'Emittente potrà provvedere, esperite le necessarie formalità, a far ammettere le Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("**SSO**") di cui l'Emittente è proprietario, ovvero su un SSO gestito da altra società del Gruppo.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e delle Obligazioni

L'Emittente è sprovvisto di rating.

Si segnala, comunque, che l'Emittente fa parte del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara di cui il Banco Popolare di Verona e Novara S.c. a r.l. è la Capogruppo. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, il rating della Capogruppo è "F1 / A+ (Fitch) ⁶", "P-1 / A2 (Moody's Investors Service) ⁷" e "A-1 / A (Standard & Poor's) ⁸".

Alle Obligazioni oggetto della presente Nota Informativa non sarà attribuito alcun livello di rating.

7.6 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui all'Appendice B.

⁶ Il rating F1 indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari a breve termine. Il rating A+, riferito ai debiti a lungo termine, denota aspettative ridotte di rischio di credito. La capacità di assolvere tempestivamente i propri impegni finanziari è considerata alta. Tuttavia, tale capacità potrebbe essere più vulnerabile a eventuali cambiamenti congiunturali o del quadro economico rispetto a rating più elevati.

⁷ Il rating P-1 (anche "Prime-1), riferito ai debiti a breve termine, indica un emittente dotato di una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Il rating A2, con riferimento ai debiti a lungo termine, fa parte della categoria "A" che comprende tre diversi livelli (A1, A2 e A3) ed è riferita ad obbligazioni di qualità medio-alta. Gli elementi che garantiscono il capitale e gli interessi sono adeguati ma sussistono dei fattori che rendono scettici sulla capacità degli stessi di rimanere tali anche in futuro.

⁸ La categoria di rating A-1, per i debiti a breve periodo, indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Per i debiti a lungo termine, il rating A denota una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche.

8. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente capitolo include, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento Emittenti, le informazioni relative ai recenti sviluppi inerenti l'Emittente, verificatisi successivamente all'approvazione del Documento di Registrazione.

8.1 Dati finanziari e patrimoniali al 30 giugno 2006

Nelle tabelle di seguito si riportano i principali coefficienti patrimoniali e le principali grandezze economico-finanziarie riferiti all'Emittente al 30 giugno 2006, confrontati con i medesimi valori al 31 dicembre 2005. Poiché l'Emittente non è tenuto alla pubblicazione di relazioni infra-annuali, si rappresenta che i dati al 30 giugno 2006 risultano da documenti predisposti a fini di vigilanza e per costruire le schede di consolidamento utili a consentire alla Capogruppo (**Banco Popolare di Verona e Novara Scarl**) di fornire l'informativa al pubblico tramite la divulgazione della relazione semestrale consolidata. Le suddette schede sono oggetto di revisione contabile limitata da parte della società di revisione. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

	30.06.2006	31.12.2005
Patrimonio di Vigilanza	847.143	930.490
Tier 1 Capital ratio	7,97%	9,32%
Total Capital ratio	7,63%	9,37%
Sofferenze Lorde su Impieghi Lordi	2,51%	2,99%
Sofferenze Nette su Impieghi Netti	1,43%	1,65%
Esposizioni Deteriorate Lorde su Impieghi Lordi (*)	4,33%	5,34%

	30.06.2006	31.12.2005
Margine di interesse	193.921	344.862
Margine di intermediazione	308.389	557.779
Risultato netto della gestione finanziaria	300.777	520.300
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	133.279	166.157
Utile dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	76.004	91.002
Debiti verso banche e clientela (**)	13.796.781	13.114.053

Crediti verso banche e clientela (***)	11.523.415	10.690.784
Patrimonio Netto (incluso utile)	946.988	931.827
Capitale	300.000	300.000

(*) Le Esposizioni Deteriorate risultano dalla somma di Sofferenze, Incagli, Esposizioni Ristrutturate ed Esposizioni Scadute.

(**) l'importo include le voci 10,20,30 e 50 dello Stato Patrimoniale - Passivo

(***) l'importo include le voci 60 e 70 dello Stato Patrimoniale - Attivo

8.2 **Progetto di fusione tra il Banco Popolare di Verona e Novara e Banca Popolare Italiana S.p.A.**

Nelle sedute del 13 e del 19 dicembre 2006, I Consigli di Amministrazione della Banca Popolare Italiana (BPI) e del Banco Popolare di Verona e Novara (BPVN), hanno approvato il Progetto di fusione tra le due Banche che prevede la costituzione di una nuova società bancaria in forma di società cooperativa con funzione di Holding Capogruppo che verrà quotata presso la Borsa Italiana. La nuova Banca assumerà la denominazione di BANCO POPOLARE Soc. Coop., con sede legale a Verona, sedi amministrative a Lodi e a Verona e stabile organizzazione anche in Novara.

Il Banco svolgerà l'attività di raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei propri soci quanto dei non soci, ispirandosi ai principi del credito popolare, accordando speciale attenzione al territorio ove operano le proprie banche controllate ed è presente la rete distributiva del Gruppo, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese e a quelle cooperative.

In funzione del Progetto di Fusione si realizzeranno le seguenti operazioni:

- a) conferimento della parte dell'azienda bancaria di BPI, costituita essenzialmente dalla sua rete di sportelli ubicati principalmente nelle zone di suo storico radicamento tradizionale e dall'insieme delle partecipazioni di controllo in altre banche facenti parte del Gruppo BPI a favore di una società per azioni ("Nuova BPL") interamente posseduta dal Banco Popolare con sede legale e amministrata a Lodi, essendo inteso che lo scorporo sarà sospensivamente condizionato al perfezionamento della fusione;
- b) conferimento della parte dell'azienda bancaria di BPVN, costituita essenzialmente dalla rete degli sportelli di BPVN ubicati principalmente nelle zone di suo tradizionale radicamento storico, a favore di una società per azioni ("Nuova BPV-SGSP") interamente posseduta dal Banco Popolare con sede legale e amministrata a Verona, essendo inteso che lo scorporo sarà sospensivamente condizionato al perfezionamento della fusione.

La Banca Popolare di Novara S.p.A., il Credito Bergamasco S.p.A., e la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa e Livorno S.p.A. manterranno, rispettivamente, la loro attuale sede a Novara, Bergamo e Lucca.

L'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e precisamente presso il Mercato Telematico Azionario delle Azioni della

costituenda Banca, nonché delle obbligazioni convertibili costituenti il Prestito Obbligazionario Convertibile 4,75% (il POC) e dei “Warrant azioni ordinarie Banca Popolare Italiana Cooperativa” (i Warrant) rivenienti dai prestiti già emessi da BPI e i cui obblighi verranno assunti dalla stessa per effetto della Fusione, costituisce condizione per il perfezionamento della Fusione stessa.

8.2.1 Finalità dell'operazione

Il Banco Popolare intende realizzare un assetto societario ed un sistema di corporate governance volto a perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- contemperare l'esigenza di una salda unità di direzione e governo con la necessità di una rappresentanza delle componenti originarie nell'aggregato bancario e con la presenza di principi di democrazia economica tipici del modello del credito popolare.
- preservare l'originaria matrice cooperativistica, sviluppare le relazioni mutualistiche con la clientela, favorire il radicamento territoriale nelle rispettive aree di vocazione, elementi, questi, che verranno coniugati con una maggior efficienza dei processi distributivi e con la condivisione di un comune progetto industriale che sia contraddistinto da innovazione e orientamento al mercato.

8.2.2 Atto costitutivo della nuova Banca

La fusione avverrà mediante costituzione di una nuova società cooperativa il cui atto costitutivo avrà, tra l'altro, i seguenti contenuti:

- a) durata della società: 31.12.2040;
- b) capitale sociale: il capitale sociale è variabile ed illimitato; è rappresentato da azioni nominative del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna. L'atto costitutivo del costituendo Banco Popolare prevede altresì che il Consiglio di Gestione è autorizzato all'emissione di un predeterminato numero massimo di azioni ordinarie, da nominali Euro 3,60 ciascuna e più precisamente:
 1. sino al 1° giugno 2010, per un importo massimo di Euro 28.468.969,20, mediante emissione di massimo n. 7.908.047 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna, al servizio esclusivo della conversione delle obbligazioni convertibili di cui al POC dell'ex BPI, che verrà assunto dal costituendo Banco Popolare, nell'ipotesi in cui prima del perfezionamento della Fusione i diritti di conversione non dovessero essere stati integralmente esercitati dai titolari, secondo le modalità ed i termini del relativo regolamento;
 2. non prima del 1° luglio 2008 e non oltre il 31 dicembre 2010, per un importo massimo di Euro 178.052.173,20, mediante emissione di massimo n. 49.458.937 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna, al servizio esclusivo dell'esercizio dei Warrant dell'ex BPI i cui obblighi verranno assunti dal costituendo Banco Popolare.

Inoltre, l'atto costitutivo prevede che il capitale sociale del costituendo Banco Popolare possa aumentare, per un importo massimo di Euro 11.691.000, mediante emissione di massimo n. 3.247.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,60 ciascuna, al servizio del piano di stock option già previsto per i dirigenti dell'ex BPVN e sue

controllate.

c) soci: nessun socio potrà possedere un numero di azioni il cui valore nominale complessivo superi il limite di legge.

Tutti i soggetti regolarmente iscritti a libro soci di BPI e BPVN, per effetto della fusione saranno iscritti a libro soci della Holding con pieno esercizio di tutti i diritti amministrativi.

Viene statutariamente inoltre contemplato che le assemblee ordinarie di approvazione della destinazione dei risultati di esercizio e di nomina annuale dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, possano svolgersi, alternativamente, a Lodi e a Verona.

Nella propria qualità di Capogruppo, la società esercita l'attività di direzione, di controllo e di coordinamento, emanando disposizioni alle diverse componenti del Gruppo e ciò anche in esecuzione delle istruzioni che vengono impartite dalle Autorità di Vigilanza, nonché a salvaguardia della stabilità del Gruppo.

In particolare è stato stabilito che la Holding adotterà il modello di amministrazione c.d. "dualistico", prevedendo quali organi sociali:

- l'Assemblea dei Soci, convocata annualmente per la nomina del Consiglio di Sorveglianza e per l'approvazione della destinazione dei risultati di esercizio e, in quanto previsto dalle norme di legge e dallo statuto, per l'approvazione del bilancio;
- il Consiglio di Sorveglianza, composto a regime da 20 membri, eletti dall'Assemblea con scadenze differenziate; oltre alle materie riservate per legge, il Consiglio di Sorveglianza avrà il potere di deliberare le operazioni strategiche di maggior rilievo riguardanti il Nuovo Gruppo nel suo insieme, anche in relazione all'esercizio delle attività di direzione e coordinamento;
- il Consiglio di Gestione, sarà composto da un minimo di 12 ad un massimo di 15 membri di cui almeno 2/3 scelti tra il top management del Nuovo Gruppo e almeno 1/4, con funzioni non esecutive, scelti tra soggetti indipendenti; al Consiglio di Gestione spetterà la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza; a tal fine esso compirà tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione. Alla competenza del Consiglio di Gestione saranno riservate anche le decisioni concernenti il coordinamento e la gestione delle politiche del Gruppo bancario.

La fusione è soggetta all'autorizzazione della Banca d'Italia e dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Per una maggiore completezza di informazioni si rinvia ai comunicati stampa congiunti trasmessi attraverso il circuito NIS della Borsa Italiana, e disponibili sul sito internet del Banco Popolare di Verona e Novara www.bpv.it alla sezione "Investor Relations".

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A. OBBLIGAZIONI CONSTANT PROPORTION PORTFOLIO INSURANCE LOCK-IN (CPPI - LOCK IN)"

Il presente regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca Popolare di Novara S.p.A. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Constant Proportion Portfolio Insurance Lock-In (CPPI - Lock In)" (il "**Programma**").

Salvo quanto previsto dal presente Regolamento, le caratteristiche delle singole emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 2 - Prezzo di emissione Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.

Articolo 3 - Godimento e Durata Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 4 - Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla

Rimborso

Data di Scadenza.

Alla Data di Scadenza, i portatori delle Obbligazioni (i "**Portatori**") riceveranno, a titolo di rimborso del Prestito Obbligazionario, un ammontare pari al Valore Nominale.

Articolo 5 - Cedola

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La Cedole saranno corrisposte alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive.

La base di calcolo del rateo interessi è ACT/ACT (ossia sulla base della convenzione giorni effettivi/giorni effettivi).

Articolo 6 -**Premio a scadenza**

Alla Data di Scadenza sarà corrisposto un eventuale premio determinato in base alla seguente formula:

$$\text{Premio} = \text{MAX} [0\%, (\text{Indice Finale Floored} - 100) / 100] * \text{Valore Nominale}$$

Dove:

"**Indice Finale Floored**" è rappresentato dal maggiore tra l'Indice Finale (come di seguito definito) e MAX Indice (come di seguito definito).

"**Indice Finale**" indica il valore dell'Indice di Riferimento, così come calcolato dall'Agente per il Calcolo, alla Data Rilevazione Indice Finale.

"**MAX Indice**" indica, per ogni Data di Valutazione:

- Se in una qualsiasi Data di Valutazione precedente **non** si è verificato il Trigger Event (come di seguito definito), il valore ottenuto applicando una percentuale (il "**Coefficiente P**"), indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, al più alto valore dell'Indice di Riferimento tra quelli fatti registrare tra la Data di Godimento e la Data di Valutazione.
- Se in una Data di Valutazione precedente si è verificato il Trigger Event, il valore ottenuto applicando una percentuale (il "**Coefficiente P**"), indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, al più alto valore dell'Indice di Riferimento tra quelli fatti registrare tra la Data di Godimento e la Data in cui si è verificato il Trigger Event.

Il "**Trigger Event**" si verifica quando la composizione dell'Indice

è interamente allocata (100%) nel Protection Bond.

"**Data Rilevazione Indice Finale**" indica 5 giorni lavorativi precedenti la Data di Scadenza.

La Data di Godimento e la Data di Scadenza saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Articolo 7 - Indice di Riferimento

L'Indice riflette una media ponderata del valore di un portafoglio (il "**Portafoglio**") costituito dalle seguenti componenti:

- Equity Fund Basket,
- Fixed Income Fund Basket,
- ed eventualmente da un investimento in uno Zero Coupon ("**Protection Bond**"). Il peso relativo delle componenti dell'Indice verrà modificato ogni giorno dall'Agente per il Calcolo al fine di ottimizzarne le performance in base ad una procedura di ribilanciamento prestabilita, trasparente e oggettiva tesa alla protezione del capitale nominale inizialmente investito.

La procedura di ribilanciamento oggettiva dell'Indice può comportare, in funzione del valore dell'Indice, una parziale o totale riallocazione delle componenti del Portafoglio in uno Zero Coupon (Protection Bond). Qualora si verificasse una totale allocazione dell'Indice nel Protection Bond, non sarà possibile effettuare ulteriori ribilanciamenti.

Tale circostanza non comporterà, in nessun caso, un rimborso a scadenza inferiore al Valore Nominale.

Il valore dell'Indice, denominato in Euro e arrotondato alla seconda cifra decimale, è calcolato dall'Agente per il Calcolo e pubblicato mensilmente su una testata a diffusione nazionale. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno un elenco indicativo e non esaustivo ("Informazioni sull'Indice") delle testate sulle quali potrà essere pubblicato il valore dell'Indice.

Alla Data di Emissione il valore dell'Indice è posto pari a 100. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il peso percentuale iniziale dell'Equity Fund Basket (il "**Peso Percentuale Iniziale dell'Equity Fund Basket**"), il peso percentuale iniziale del Fixed Income Fund Basket (il "**Peso Percentuale Iniziale del Fixed Income Fund Basket**") ed il peso percentuale del Protection Bond (il "**Peso Percentuale del Protection Bond** ")

all'interno dell'Indice.

La percentuale massima del valore del portafoglio che potrà essere investita in investimenti attivi è pari a 100%⁹.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la composizione iniziale dell'Equity Fund Basket (la "**Composizione Iniziale dell'Equity Fund Basket**") e la composizione iniziale del Fixed Income Fund Basket (la "**Composizione Iniziale del Fixed Income Fund Basket**") con il relativo peso percentuale dei fondi azionari e dei fondi obbligazionari (i "**Fondi**") ricompresi, rispettivamente, nell'Equity Fund Basket e nel Fixed Income Fund Basket.

Le Condizioni Definitive conterranno anche indicazione delle fonti da cui reperire informazioni sui fondi costituenti la Composizione Iniziale dell'Equity Fund Basket e del Fixed Income Fund Basket.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata l'eventuale possibilità di cambiare all'interno dell'Equity Fund Basket e/o del Fixed Income Fund Basket il peso percentuale dei Fondi a determinate date ("**Date di Variazione**").

Alla data di godimento l'esposizione ad ogni Fondo componente l'Indice di Riferimento non sarà superiore al 3% del patrimonio del Fondo stesso. Nel corso della vita dell'Obbligazione tale esposizione non potrà superare il 25%. Qualora il limite del 25% dovesse essere raggiunto da uno o più Fondi, l'Agente per il Calcolo modificherà opportunamente il peso di tale o di tali Fondi all'interno dell'Indice di Riferimento. L'esposizione ad ogni Fondo viene calcolata moltiplicando il peso percentuale del Fondo stesso all'interno dell'Indice di Riferimento per il valore dell'Indice di Riferimento e per il Valore Nominale in circolazione dell'Obbligazione; tale valore viene quindi diviso per il patrimonio del Fondo.

Per "**Protection Bond**" si intende uno Zero Coupon, con data di scadenza coincidente con la Data Rilevazione Indice Finale, il cui prezzo è determinato in base alla "**Curva di Riferimento**" (come di seguito definita). La funzione dello Zero Coupon è quella di garantire il rimborso del capitale a scadenza.

Modalità di calcolo dell'Indice

Ai fini della definizione della modalità di calcolo dell'Indice valgono le definizioni che seguono.

⁹ Con tale indicazione, si intende che il Portafoglio non potrà utilizzare una leva finanziaria.

"Rendimento lordo del Fondo": il rendimento lordo del Fondo tra due Date di Valutazione t_1 e t_2 adiacenti ($t_1 < t_2$), è dato dalla media dei rendimenti tra t_1 e t_2 dell' Equity Fund Basket, del Fixed Income Fund Basket e del Protection Bond, ponderati per i pesi vigenti alla Data di Valutazione t_1 .

"Rendimento lordo dell'Indice": il rendimento lordo dell'Indice tra due Date di Valutazione t_1 e t_2 adiacenti ($t_1 < t_2$), è dato dalla media dei rendimenti tra t_1 e t_2 dei singoli fondi e del Protection Bond ponderati per i pesi vigenti alla Data di Valutazione t_1 .

Il Rendimento di ciascun Fondo tra due date di valutazione t_1 e t_2 è calcolato utilizzando i Valori Ufficiali della Quota (NAV) pubblicati alle Date di Valutazione ed in base alla seguente formula:

$$(NAV_{t_2} - NAV_{t_1}) / NAV_{t_1}$$

"Rendimento Protection Bond":

Il rendimento tra due Date di Valutazione t_1 e t_2 del Protection Bond è dato dalla seguente formula:

$$(\text{Protection Bond}(t_2) - \text{Protection Bond}(t_1)) / \text{Protection Bond}(t_1)$$

Per ogni Data di Valutazione i **"Pesi"** sono definiti come segue:

- Se la Data di Valutazione è una Data di Ribilanciamento il peso dei Basket e del Protection Bond è quello definito dalla Griglia di Ribilanciamento (come di seguito definita), mentre il peso dei singoli Fondi che compongono i Basket sono quelli indicati nelle Condizioni Definitive.

- Se la Data di Valutazione **non** è una Data di Ribilanciamento, i pesi dei Fondi compresi nei Basket ed il peso del Protection Bond sono determinati in base ai pesi che gli stessi avevano alla Data di Valutazione immediatamente precedente (t_1), ed ai Rendimenti realizzati tra t_1 e t_2 . In formule:

$$W_i(t_2) = W_i(t_1) * \text{ValoreIndice}(t_1) * (1 + \text{Rendimento}_i) / \text{ValoreLordo}(t_2)$$

Dove W_i rappresenta il peso del Fondo i -esimo e del Protection Bond

¹⁰ Con tale metodo, utilizzando i rendimenti di mercato, si ottiene una sequenza discreta di indici di rendimento zero coupon.

"Valore Lordo": per ogni data di valutazione il Valore Lordo dell'Indice è calcolato a partire dal Valore dell'Indice relativo alla Data di Valutazione immediatamente precedente secondo la seguente formula:

Valore Lordo = Valore Indice(precedente) * (1 + Rendimento lordo Indice)

Valore Indice: il Valore dell'indice ad ogni Data di Valutazione è determinato in base alla seguente formula:

Valore Indice = Valore Lordo – Commissione Giornaliera

La Commissione Giornaliera viene sottratta dall'Equity Fund Basket, dal Fixed Income Fund Basket e dal Protection Bond in misura proporzionale ai loro Pesi alla Data di valutazione.

Il valore dell'Indice, denominato in Euro e arrotondato alla seconda cifra decimale, è calcolato dall'Agente per il Calcolo e pubblicato giornalmente sul circuito Reuters e mensilmente su un quotidiano a diffusione nazionale. Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno un elenco indicativo e non esaustivo ("Informazioni sull'Indice") delle testate sulle quali potrà essere pubblicato il valore dell'Indice.

"Commissione Indice": dal Valore Lordo sarà dedotta su base giornaliera una commissione fissa pari all'ammontare indicato nelle Condizioni Definitive.

"Commissione Giornaliera"

Per ogni Data di Valutazione la Commissione Giornaliera è la frazione di commissione da applicare tra la Data di Valutazione immediatamente precedente esclusa e la Data di Valutazione inclusa.

"Rateo Commissione Indice": Il Rateo Commissione Indice viene calcolato sul periodo intercorrente tra la Data di Godimento e la Data di Valutazione utilizzando la convenzione act/360

Procedura di Ribilanciamento

Ai fini della definizione della Procedura di Ribilanciamento valgono le definizioni che seguono.

"Date di Ribilanciamento":

- Data di Valutazione in cui si verifica un Evento di Ribilanciamento (come di seguito definito);

- Date di Variazione indicate nelle Condizioni Definitive (nell'ipotesi in cui nelle Condizioni Definitive sia indicata la possibilità di cambiare all'interno dell'Equity Fund Basket e/o del Fixed Income Fund Basket il peso percentuale dei Fondi).

"Bond Floor":

Il valore del Bond Floor ad ogni Data di Valutazione corrisponde al prezzo secco, determinato in base alla Curva di Riferimento, di un'obbligazione avente le seguenti caratteristiche:

- Scadenza: Data Rilevazione Indice Finale;
- Prezzo di Rimborso: Il maggior valore tra il 100% del Valore Nominale e MAX Indice.
- Cedola pari alla Commissione Indice.

Il Bond Floor viene esclusivamente utilizzato per determinare il Fattore D (come di seguito definito).

"Curva di Riferimento": la Curva di Riferimento è la curva dei tassi zero coupon (relazione tra scadenza temporale e rendimento di obbligazioni zero coupon). Tale curva viene calcolata quotidianamente applicando il metodo di "bootstrapping"¹⁰ ai tassi d'interesse monetario prevalenti sul mercato e rilevati tramite Reuters. Gli strumenti di riferimento sono i seguenti:

Breve Termine: tassi di mercato dell'area Euro "Money Market" (tassi interbancari ed Euribor) ad 1 giorno, 1 settimana, 1 mese e 2 mesi;

Medio Termine: prezzi dei contratti futures sul tasso Euribor con scadenze comprese fra i 2 mesi e i 2 anni;

Lungo Termine: Tassi Swap da 3 anni in poi.

La Curva di Riferimento viene determinata considerando il punto medio tra i valori denaro e lettera.

"Fattore D": si intende per Fattore D la differenza percentuale tra Valore dell'Indice e Bond Floor, come dalla seguente formula:

$$D = (\text{Valore Indice} - \text{Bond Floor}) / \text{Valore Indice}$$

Griglia di Ribilanciamento

I pesi all'interno dell'Indice di Equity Fund Basket, Fixed Income Basket e Protection Bond vengono determinati in base ad una

Griglia di Ribilanciamento, inserita nelle Condizioni Definitive.

"Evento di Ribilanciamento": indicando con MaxD e con MinD rispettivamente il margine superiore e quello inferiore dell'intervallo (che saranno riportati nella Griglia di Ribilanciamento contenuta nelle Condizioni Definitive) al quale appartiene il fattore D all'ultima Data di Ribilanciamento, l'Evento di Ribilanciamento si verifica se il fattore D alla Data di Valutazione è superiore a MaxD o inferiore a MinD.

Nel caso in cui la composizione dell'Indice sia interamente allocata (100%) nel Protection Bond ("**Trigger Event**") non saranno più possibili ulteriori ribilanciamenti e pertanto il peso dell'Equity Fund Basket e del Fixed Income Fund Basket non potrà più essere superiore a zero.

Trattamento dei Dividendi: Ogni dividendo eventualmente pagato dai Fondi sarà reinvestito nell'Indice.

Calendario dei giorni lavorativi con riferimento ai Fondi: Milano.

Articolo 8 -

Nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti eventi:

Eventi di Turbativa del Mercato

1. lo stile di gestione di uno qualsiasi dei Fondi appartenenti al Basket venga modificato rispetto alle proprie regole di asset allocation, in modo che esso non faccia più riferimento unicamente al benchmark stabilito nel corrispondente prospetto del fondo alla Data d'Emissione;
2. la valuta nella quale il Valore Ufficiale della Quota (NAV) di uno qualsiasi dei Fondi appartenenti al Basket è calcolato venga modificata, in modo che il Valore Ufficiale della Quota (NAV) non sia più valorizzato nella stessa valuta in cui lo è alla Data d'Emissione;
3. sulle quote di uno qualsiasi dei Fondi del Basket vengano applicate una commissione di sottoscrizione per l'acquisto o una commissione di rimborso per la vendita, o uno spread denaro/lettera;
4. la società di gestione dei Fondi non calcoli, per qualsiasi motivo di natura non tecnica o operativa e per almeno cinque giorni lavorativi consecutivi, il Valore Ufficiale della Quota (NAV) quando il motivo di tale mancato calcolo sia legato alla decisione di liquidare il Fondo;
5. le attività di uno qualsiasi dei Fondi o la stessa società di gestione dei Fondi sia sotto ispezione dal proprio organo di controllo per negligenza, per una violazione delle norme o

della regolamentazione o per altre simili motivazioni;

6. l'Agente per il Calcolo o qualsiasi altre controparte di mercato eventualmente intervenuta nell'hedging, non sia in grado di acquistare o di vendere quote di uno qualsiasi dei Fondi del Basket nel corso di una giornata;
7. si verifichi una operazione di fusione o un caso di insolvenza in relazione ad uno qualsiasi dei Fondi del Basket;

allora l'Agente per il Calcolo s'impegna, con tutti i mezzi ragionevolmente a sua disposizione, ad individuare un altro Fondo gestito dal medesimo gestore, che per le sue caratteristiche garantisca una adeguata continuità (dal punto di vista del NAV e della composizione del portafoglio), con il quale sostituire il Fondo in oggetto entro e non oltre cinque Giorni Lavorativi (e se dovessero emergere altre necessità, l'Agente per il Calcolo adotterà gli aggiustamenti del caso con riferimento alle variabili rilevanti del singolo Prestito Obbligazionario).

Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo non sia in grado di individuare un Fondo alternativo entro il periodo indicato, questi proseguirà la ricerca per un ulteriore periodo non superiore a cinque Giorni Lavorativi, al fine di sostituire il Fondo in oggetto con un Fondo gestito da una società di gestione differente (e se dovessero emergere altre necessità, l'Agente per il Calcolo adotterà gli aggiustamenti del caso con riferimento alle variabili rilevanti del singolo Prestito Obbligazionario).

Nel caso in cui l'Agente per il Calcolo non sia neppure in grado di raggiungere accordi con una società di gestione differente al fine di sostituire il Fondo in oggetto, tale Fondo cesserà di far parte della Componente in Fondi e sarà sostituito, per un valore equivalente, dal Protection Bond.

Articolo 9 - Collocamento

Gli investitori potranno aderire al Prestito presentando ai soggetti incaricati del collocamento (i "**Soggetti Incaricati del Collocamento**"), la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive, l'apposita scheda di adesione.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto

sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"). I Soggetti Incaricati del Collocamento provvederanno a soddisfare le richieste di sottoscrizione così pervenute, secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile che l'Emittente assegnerà a ciascuno di essi.

L'Emittente potrà procedere, in un qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

**Articolo 10 -
Commissioni**

L'ammontare delle commissioni e delle spese a carico degli aderenti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Peraltro, possono sussistere oneri relativi all'apertura del deposito titoli presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi del Decreto Legislativo 24 Febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni e integrazioni (il "**TUF**").

**Articolo 11 - Forma
di circolazione**

Le Obbligazioni saranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi del TUF e successive modificazioni e integrazioni. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del TUF e all'art. 31, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

**Articolo 12 -
Servizio del
prestito**

Il pagamento delle Cedole nonché la liquidazione del Valore Nominale avrà luogo esclusivamente per il tramite della Monte Titoli S.p.A. e degli intermediari ad essa aderenti.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi del presente Prestito Obbligazionario maturasse in un giorno che non è un giorno lavorativo bancario, tale

pagamento verrà eseguito il primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Ai fini del presente regolamento per “giorno lavorativo bancario” si intende un qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET sia aperto per la sua normale attività.

Articolo 13 - Regime Fiscale

Redditi di capitale: agli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi nella misura attualmente in vigore del 12,50%, ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.

Redditi diversi: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessioni a titolo oneroso, ovvero rimborso delle Obbligazioni, sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,50%.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del TUIR e successive modifiche e saranno tassate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 o dei regimi opzionali di cui agli artt. 6 (risparmio amministrato) o 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 461/97.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni altra imposta e tassa presente e futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.

L'Emittente provvederà ad inserire, nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, indicazioni relative al regime fiscale applicabile alle Obbligazioni, nell'ipotesi in cui tale regime dovesse essere oggetto di modifiche legislative o regolamentari successive alla data della presente Nota Informativa.

Articolo 14 - Quotazione e negoiazione

Non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti i Prestiti Obbligazionari da emettersi nell'ambito del presente Programma. L'Emittente si riserva tuttavia il diritto di richiederne l'ammissione a quotazione presso i mercati regolamentati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. ovvero altri mercati regolamentati, italiani ed europei, e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In tale contesto, l'Emittente ha la facoltà di consentire il servizio del Prestito anche presso una cassa incaricata situata all'estero, nonché di consentire che la quotazione avvenga nella valuta estera del mercato regolamentato di quotazione, se diversa dall'Euro. In caso di ammissione a quotazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati, l'Emittente ne darà comunicazione ai portatori

delle Obbligazioni con le modalità di cui al successivo articolo 16.

L'Emittente potrà provvedere, esperite le necessarie formalità, a far ammettere le Obbligazioni sul sistema di scambi organizzati ("SSO") di cui l'Emittente è proprietario, ovvero su un SSO gestito da altra società del Gruppo.

**Articolo 15 -
Termini di
prescrizione**

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono nel termine di dieci anni dalla Data di Scadenza per quanto concerne il pagamento, a titolo di rimborso, del Valore Nominale e in cinque anni dalla relativa data di pagamento della Cedola per quanto concerne il pagamento delle Cedole.

**Articolo 16 -
Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

**Articolo 17- Fondo
Interbancario di
Tutela dei Depositi**

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

**Articolo 18 - Legge
applicabile e foro
competente**

Il Prestito Obbligazionario è regolato dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 19 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

**Articolo 20 -
Restrizioni alla
negoziabilità**

Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini americani.

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni

applicabili del “FSMA 2000”. Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal “FSMA 2000”.

**Articolo 21 -
Estinzione
anticipata parziale**

È consentita all'Emittente l'estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni riacquistate dall'Emittente stesso, non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del collocamento del Prestito Obbligazionario.

Articolo 22 - Varie

Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. A tal fine, il presente regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente unitamente al Prospetto Informativo e tali documenti saranno messi a disposizione dell'investitore in formato cartaceo al momento dell'adesione.

**Articolo 23 -
Agente per il
Calcolo**

L'Agente per il Calcolo potrà essere l'Emittente, ovvero Banca Aletti S.p.A. (società del Gruppo cui appartiene l'Emittente). L'identità dell'Agente per il Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



Banca Popolare di Novara

GRUPPO BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA

BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA/PROGRAMMA
SUL PROGRAMMA

"BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A.
OBBLIGAZIONI CONSTANT PROPORTION PORTFOLIO
INSURANCE LOCK-IN (CPPI - LOCK IN)"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto Informativo**") e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'emittente Banca Popolare di Novara S.p.A. (l'"**Emittente**") alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Constant Proportion Portfolio Insurance Lock-In (CPPI - Lock In)" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nullaosta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 26 luglio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6060687 del 18 luglio 2006 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al programma di prestiti obbligazionari "Banca Popolare di Novara S.p.A. Obbligazioni Constant Proportion Portfolio Insurance Lock-In (CPPI - LOCK IN)" depositata presso la CONSOB in data 9 gennaio 2007 a seguito del nullaosta comunicato con nota n. 6101691 del 29 dicembre 2006.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, depositato presso la Consob in data 26 luglio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6060687 del 18 luglio 2006, come successivamente aggiornato.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in via Negroni 12, Novara, ed è consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bpn.it.

1.2. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

I titoli oggetto della presente Nota Informativa sono obbligazioni c.d. "strutturate", cioè titoli scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed in una componente "derivativa" implicita, relativa ad un Indice di Riferimento ad esse collegato, che viene implicitamente acquistata dall'investitore all'atto della loro sottoscrizione. Conseguentemente, sia il rendimento che il valore di tali titoli è influenzato e correlato all'andamento ed al valore di tale Indice di Riferimento.

Segnatamente, i titoli oggetto della presente Nota Informativa sono obbligazioni strutturate a tasso fisso, con rendimento eventuale indicizzato all'andamento dell'Indice di Riferimento. L'Indice di Riferimento riflette una media ponderata del valore di un portafoglio costituito dalle seguenti componenti:

- Equity Fund Basket (composto da fondi azionari),
- Fixed Income Fund Basket (composto da fondi obbligazionari e monetari),

ed eventualmente da un investimento in uno Zero Coupon.

Il peso relativo delle componenti dell'Indice di Riferimento verrà modificato ogni giorno dall'Agente per il Calcolo al fine di ottimizzarne le performance in base ad una procedura di ribilanciamento prestabilita, trasparente e oggettiva tesa alla protezione del capitale nominale inizialmente investito.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale. Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole calcolate applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Inoltre, alla Data di Scadenza, il Portatore avrà diritto a ricevere un eventuale premio determinato in base al valore dell'Indice di Riferimento. Tale premio sarà corrisposto solo nel caso in cui l'Indice di Riferimento abbia registrato una performance positiva e sarà calcolato come prodotto dell'eventuale apprezzamento positivo dell'Indice di Riferimento moltiplicato per il Valore Nominale, con un meccanismo di consolidamento tale per cui, per il rendimento delle Obbligazioni verrà considerato il maggior valore tra (i) il valore dell'Indice di Riferimento alla Data di Scadenza e (ii) una percentuale del valore più alto fatto registrare dall'Indice di Riferimento durante la vita delle Obbligazioni.

L'investimento comporta sia gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari indicizzati all'andamento di un Paniere diversificato di Fondi, sia gli elementi propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito indicati.

1.2.1 RISCHIO DI PREZZO

IL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI SUBISCE L'INFLUENZA DI NUMEROSI FATTORI, TRA CUI L'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE ED IL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE.

CONSEGUENTEMENTE, QUALORA GLI INVESTITORI DECIDESSERO DI VENDERE I TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA, IL VALORE DI MERCATO POTREBBE RISULTARE INFERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI, ED IL RICAVO DI TALE VENDITA POTREBBE ESSERE INFERIORE ALL'IMPORTO ORIGINARIAMENTE INVESTITO.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE NOTA INFORMATIVA SONO COSTITUITE, OLTRE CHE DA UNA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA, ANCHE DA UNA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA A TASSO FISSO. CONSEGUENTEMENTE, L'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA IL RISCHIO CHE VARIAZIONI IN AUMENTO DEI TASSI DI INTERESSE INCIDANO NEGATIVAMENTE SUL VALORE DI MERCATO DEI TITOLI.

1.2.3 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

CORRENTEMENTE NON È PREVISTA LA NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO.

L'EMITTENTE SI RISERVA TUTTAVIA IL DIRITTO DI RICHIEDERNE L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE PRESSO I MERCATI REGOLAMENTATI ORGANIZZATI E GESTITI DALLA BORSA

ITALIANA S.P.A. OVVERO ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI, ITALIANI ED EUROPEI, E DI ADOTTARE TUTTE LE AZIONI A CIÒ NECESSARIE.

ANCHE NELL'IPOTESI DI TITOLI AMMESSI A NEGOZIAZIONE, ESISTE PERÒ UN RISCHIO DI LIQUIDITÀ IN RELAZIONE ALLE OBBLIGAZIONI, RAPPRESENTATO DALLA DIFFICOLTÀ DI MONETIZZARE L'INVESTIMENTO PRIMA DELLA SCADENZA.

QUALORA L'INVESTITORE DECIDESSE DI PROCEDERE ALLA VENDITA DEI TITOLI PRIMA DELLA SCADENZA NATURALE DEL PRESTITO, POTREBBE INCONTRARE DIFFICOLTÀ NEL LIQUIDARE L'INVESTIMENTO E, CONSEGUENTEMENTE, POTREBBE OTTENERE UN VALORE INFERIORE A QUELLO ORIGINARIAMENTE INVESTITO, DANDO ORIGINE A PERDITE IN CONTO CAPITALE.

SI SEGNALE INOLTRE CHE L'EMITTENTE HA FACOLTÀ DI PROCEDERE ALLA CHIUSURA ANTICIPATA DELL'OFFERTA E CHE TALE CIRCOSTANZA POTREBBE DETERMINARE UNA RIDUZIONE DEI TITOLI IN CIRCOLAZIONE ED INCIDERE SULLA LIQUIDITÀ DELLE OBBLIGAZIONI.

1.2.4 RISCHIO VARIAZIONE DEL SOTTOSTANTE

IL RENDIMENTO A SCADENZA DELLE OBBLIGAZIONI, NONCHÉ IL LORO VALORE, DIPENDONO DALL'ANDAMENTO DELL'INDICE DI RIFERIMENTO. TALE RENDIMENTO PUÒ QUINDI VARIARE IN MANIERA SFAVOREVOLE AL VARIARE DEL VALORE DELL'INDICE. IN PARTICOLARE, NELL'IPOTESI IN CUI, ALLA DATA DI SCADENZA, L'INDICE DI RIFERIMENTO DOVESSE AVER REGISTRATO UNA PERFORMANCE NEGATIVA, ALL'INVESTITORE NON VERREBBE RICONOSCIUTO IL PREMIO CUI AVREBBE DIRITTO IN CASO DI APPREZZAMENTO DELL'INDICE DI RIFERIMENTO.

TALE RISCHIO È COMUNQUE RIDOTTO DALLA PRESENZA DI UNA CEDOLA MINIMA DI RENDIMENTO A TASSO FISSO. E' IN OGNI CASO PREVISTO IL RIMBORSO INTEGRALE DEL CAPITALE A SCADENZA, ANCHE IN CASO DI ANDAMENTO NEGATIVO DELL'INDICE DI RIFERIMENTO.

1.2.5 RISCHIO AZIONARIO

UNA FRAZIONE DELL'INDICE POTRÀ, DURANTE LA VITA DELL'OBBLIGAZIONE, ESSERE COSTITUITA DA FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO DEL COMPARTO AZIONARIO, SECONDO QUANTO DESCRITTO NELLA PROCEDURA DI RIBILANCIAMENTO DESCRITTA ALL'ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO. IN TAL CASO, UN ANDAMENTO NEGATIVO DEI MERCATI AZIONARI COMPORTEREBBE UNA RIDUZIONE DEL VALORE DELL'INDICE. L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E AL RISCHIO AZIONARIO SONO LE COMPONENTI PRINCIPALI CHE POTENZIALMENTE POSSONO INFLUIRE SUL VALORE DELL'INDICE. LE STESSA COMPONENTI DI RISCHIO, IN CASO DI ANDAMENTO AVVERSO DEI MERCATI, NON PORTERANNO COMUNQUE, IN NESSUN CASO, AD UN RIMBORSO INFERIORE AL MINIMO GARANTITO.

1.2.6 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

IL SOTTOSCRITTORE, DIVENTANDO FINANZIATORE DELL'EMITTENTE, SI ASSUME IL RISCHIO CHE L'EMITTENTE NON SIA IN GRADO DI ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DEL PAGAMENTO DELLE CEDOLE MATURATE E DEL RIMBORSO DEL CAPITALE A SCADENZA. LE OBBLIGAZIONI NON SONO ASSISTITE DA GARANZIE REALI O PERSONALI DI TERZI NÈ DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI.

1.2.7 COINCIDENZA DELL'EMITTENTE CON L'AGENTE PER IL CALCOLO

ESISTE UN POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO L'EMITTENTE O BANCA ALETTI S.P.A. (SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE) È ANCHE AGENTE PER IL CALCOLO DELLE OBBLIGAZIONI. L'IDENTITÀ DELL'AGENTE PER IL CALCOLO SARÀ INDICATA NELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.

1.2.8 RISCHIO CONNESSO ALL'APPARTENENZA DELL'EMITTENTE E DELLA CONTROPARTE DI COPERTURA AL MEDESIMO GRUPPO BANCARIO

L'EMITTENTE SI COPRE DAL RISCHIO DI MERCATO ASSOCIATO ALLE OBBLIGAZIONI STIPULANDO CONTRATTI DI COPERTURA CON BANCA ALETTI S.P.A., SOCIETÀ DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE. TALE COMUNE APPARTENENZA AL GRUPPO BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA POTREBBE DETERMINARE UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSI NEI CONFRONTI DEGLI INVESTITORI.

1.2.9 RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

ALLE OBBLIGAZIONI NON SARÀ ATTRIBUITO ALCUN LIVELLO DI RATING.

1.3. Metodo di valutazione delle Obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

A - Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione Call su un indice costituito da fondi comuni con pesi soggetti a variazione secondo oggettive regole di riallocazione. Il valore dell'opzione descritta è calcolato utilizzando il metodo di calcolo Cash Discounting.

Il valore della componente derivativa alla data del [•] è pari al [•] calcolato sulla base [•].

B - Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario in base al quale viene garantito il rimborso integrale del capitale investito e che [una/n] cedola/e fissa/e.

Il valore della componente obbligazionaria pura alla data del [•] è pari al [•].

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni di collocamento che l'Emittente corrisponderà ai collocatori, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura [•]%

Valore della componente derivativa implicita [•]%

Netto ricavo per l'emittente [•]%

Commissione di collocamento [•]%

Prezzo d'emissione [•]%

1.4. Esemplicazioni dei rendimenti

Il valore del premio pagato a scadenza è determinato dall'andamento dell'Indice durante la vita del titolo.

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, il possibile valore del premio a scadenza al verificarsi delle ipotesi sotto indicate, ipotizzando uno scenario di rendimento positivo (Ipotesi A), negativo (Ipotesi B) e intermedio (Ipotesi C), assumendo le condizioni di mercato presenti alla data del [●] e assumendo che l'Obbligazione abbia le seguenti caratteristiche:

Durata: [●]

Prezzo di emissione e rimborso: [●]

Cedola: [●]

Valore Iniziale dell'Indice: [●]

	Indice Finale	Premio a scadenza = MAX [0%, (Indice Finale – 100) / 100]	Rendimento nominale annuo lordo*	Rendimento nominale annuo netto*
Ipotesi A	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Ipotesi B / C	[●]%/ / [●]%	0%	[●]%/	[●]%

* Rendimento comprensivo delle Cedole pagate durante la vita delle Obbligazioni.

IPOTESI A: ipotizziamo che, alla Data di Scadenza, l'Indice di Riferimento si collochi ad un valore pari a [●]punti indice ([●]% rispetto al Valore Iniziale).

In tale ipotesi, alla scadenza, il portatore avrà diritto a ricevere il Premio nella misura pari al [●]%, conseguendo un rendimento effettivo globale su base annua, al lordo dell'effetto fiscale, pari a [●]% ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

IPOTESI B / C: ipotizziamo che, alla Data di Scadenza, l'Indice di Riferimento rimanga invariato rispetto al Valore Iniziale (collocandosi ad un valore pari a 100 punti indice) ovvero che registri una *performance* negativa (collocandosi, ad esempio, ad un valore pari a [●] punti indice (-[●]% rispetto al Valore Iniziale). In entrambe le ipotesi, tale situazione non genererebbe rendimenti negativi, ed all'investitore sarebbe corrisposta la sola Cedola Fissa. Ne conseguirebbe, alla scadenza, un rendimento effettivo globale su base annua, al lordo dell'effetto fiscale, pari a [●]% ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

1.5. Confrontazioni con titoli non strutturati di simile scadenza

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, il possibile valore del premio a scadenza delle Obbligazioni, inteso quale range di rendimento sulla scorta delle esemplificazioni di cui al precedente punto 1.4, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, a confronto con il rendimento di un BTP di simile scadenza.

	Rendimento nominale annuo lordo	Rendimento nominale annuo netto
Obbligazione CPPI - LOCK IN (ipotesi A di cui all'esempio precedente)	[●]%	[●]%
Obbligazione CPPI - LOCK IN (ipotesi B/C di cui all'esempio precedente)	[●]%	[●]%
BTP [*]	[●]%	[●]%

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Ammontare dell'Emissione	Totale	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].</p> <p>E' fatto salvo quanto previsto dal secondo capoverso dell'articolo 1 del Regolamento contenuto nella Nota Informativa.</p>
Durata del Periodo di Offerta		<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il Periodo di Offerta dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p>
Lotto Minimo di adesione		<p>Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. [•] Obbligazioni/e.</p>
Prezzo di Emissione		<p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].</p> <p>Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni può essere scomposto nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none">• Componente obbligazionaria: [•]%;• Componente derivativa: [•]%;• Commissioni implicite per attività connesse all'emissione: [•]%;• Prezzo di Emissione: [•]%. <p>Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.</p>
Data di Godimento		<p>La Data di Godimento del Prestito è il [•].</p>
Data di Scadenza		<p>La Data di Scadenza del Prestito è il [•].</p>

Tasso di Interesse della/e Cedola/e

- Il Tasso di Interesse applicato al Valore Nominale per il calcolo della/e Cedola/e è pari al [•] %.

Data/e di Pagamento della/e Cedola/e

La/e Cedola/e sarà/saranno pagata/e alla/e seguente/i data/e: [•], ...

Composizione iniziale del Portafoglio

- Peso Percentuale Iniziale dell'Equity Fund Basket [•] %;
- Peso Percentuale Iniziale del Fixed Income Fund Basket [•] %;
- Peso Percentuale del Protection Bond [•] %.

Composizione iniziale dell'Equity Fund Basket

Fondo	Peso	Codice ISIN
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Composizione iniziale del Fixed Income Fund Basket

Fondo	Peso	Codice ISIN
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Date di Variazione

[Clausola eventuale, applicabile solamente nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della possibilità di cambiare all'interno dell'Equity Fund Basket e/o del Fixed Income Fund Basket il peso percentuale dei Fondi alle Date di Variazione]

Date di variazione	Fondo [•]	Fondo [•]	Fondo [•]	Fondo [•]
[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %
[•]	[•] %	[•] %	[•] %	[•] %

Coefficiente P

Il Coefficiente P è pari a [•] %.

Importo di Rimborso

100% del Valore Nominale

Commissione Indice

La Commissione Indice è pari a [•] % annuo.

Commissioni e spese a carico

Il Prezzo di Emissione è comprensivo delle

del sottoscrittore

commissioni implicite.

Non sono previsti altri costi ed oneri all'atto della sottoscrizione.

Regime Fiscale

[*descrivere il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni al momento dell'emissione*]

[*clausola eventuale, applicabile solo laddove si verificano cambiamenti nella normativa fiscale applicabile alle Obbligazioni successivamente all'approvazione della Nota Informativa*]

Soggetti Collocatori

I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono [•].

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni

[*Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.*]

Agente per il Calcolo

[L'Emittente] / [Banca Aletti S.p.A.] svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Fonti da cui reperire informazioni aggiornate sui fondi costituenti la Composizione Iniziale dell'Equity Fund Basket e del Fixed Income Fund Basket

[•]; [•]

Informazioni sull'Indice

Il valore dell'Indice di Riferimento sarà pubblicato dall'Agente per il Calcolo su una delle seguenti testate a diffusione nazionale: [•],[•],...

Nel caso in cui il valore dell'Indice sia pubblicato su una testata diversa da quelle precedentemente indicate, di tale variazione sarà dato avviso sul sito Internet dell'Emittente.

Responsabile del Collocamento

L'Emittente svolge la funzione di Responsabile del Collocamento.

Rating

Alla data delle presente Condizioni Definitive, il rating attribuito all'Emittente è il seguente:

Agenzia di Rating	Debiti a breve termine	Debiti a medio/lungo termine
[•]	[•]	[•]

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera dell' organo competente in data [*].

Le Obbligazioni sono emesse in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993.

Dott. [•]

[*qualifica*]

Banca Popolare di Novara S.p.A.